

1668 e tagliata quasi tutta la militia, restarono a' Veneti con la galea la vittoria, e le spoglie. Due altre dopo sanguinoso conflitto provarono l'istessa sorte, cadute in potere di Luigi Magno Capitano del Golfo, di Luigi Priuli, sopra la galea del quale risiedeva Leonardo Moro Provveditor Extraordinario d' Armata, di Luigi Minio, e Pietro Querini tutti Governatori, che con gran risoluzione soccorsero i suoi, e soggiogarono gl' inimici. Cadute cinque galee, le altre fuggirono, Calip si salvò con uno schiffo, periti alcuni capi, e numero considerabile di Gianizzeri. In mano dunque de' Veneti restarono cinque galee, e più di quattrocento, prigionj, e tra questi cinque Bei, oltre più di mille schiavi Christiani, che ricuperarono la libertà, quando la perderono i loro padroni. I Veneti parimenti numerando dal canto loro ducento morti, e trecento feriti, compiangevano il caso di molti soggetti di conto, poiche oltre il Giustiniani perirono combattendo Giorgio Foscarini, e Gio. Francesco Cornaro, e poco dopo la battaglia per le riportate ferite Luigi Calbo, e Claudio Cavalier d'Araffi Sargente maggior di battaglia. I feriti furono Angelo Morosini Commissario, Lorenzo Bembo, Matteo Balbi, e Giorgio Grego con altri di molto merito, benche di grado minore. Ma l'allegrezza del buon successo faceva tacere il danno, & il dolor delle perdite. Il men considerato profitto era quel, ch'appariva, poiche il maggiore consisteva nella preservatione della Standia; & il Capitan Generale riportava grandissima lode, havendo condotto il tutto con valor, e con arte. Perciò fù creato Cavalier dal Senato, che riconoscendo, chi haveva guadagnato merito col ferro, col sudor, e col sangue, impartì lodi, e premj a' superstiti, & agli heredi de' morti. Il Morosini lasciata una parte dell'armata nel porto di Candia, & assicurata la Standia con alquante navi, si allargò in mare con quindici galee, e sei galeazze, & alcuni vascelli. Da più squadre faceva tesser l'acque in luoghi diversi. Alessandro Molino, e Niccolò Lioni Capitani delle Navi presero molti legni minori, & il primo di essi appresso Retimo fece dar due galee de' Turchi a traverso. Anche legni di altre nationi Christiane da corso, ò sequestravano, ò prendevano quei de' nemici. Ad ogni modo a costo d' ogni pericolo passavano i Turchi; imperoche impegnato il primo

*Il Morosini è fatto Cavaliere.*